

Cornuda 2008 - 3

Inviato da Administrator
lunedì 27 ottobre 2008
Ultimo aggiornamento sabato 01 novembre 2008

Sveglia alle 04.30, otto ore di macchina, mangiata pantagruelica, tutti, nessuno escluso, non vediamo l'ora di sdraiarsi un po', l'Agriturismo che abbiamo scelto è vicinissimo, ci danno le stanze che sono all'incirca le 17 e ci diamo appuntamento per le 20 nel Salone alla base delle Scale, Gian Maria decide di darci appuntamento direttamente alle 08.00 della mattina successiva. La stanza è graziosa anche se risulta incomprensibile l'enorme telo piazzato ad un metro dalla facciata del palazzo al solo scopo di precludere la vista sul giardino sottostante, ma la stanchezza è tanta e dopo una rapida doccia, anche se non si dorme, un paio d'ore sdraiati sul letto a guardare la TV ci stanno tutte. Alle 19.30 scendo sperando i farmi una fumatina sul Piazzale ma purtroppo piove e me ne sto dietro la vetrata a guardare la pioggia che scende, tra una cosa e l'altra, finalmente, alle 20.20 ci si muove verso un altro agriturismo che avevamo perfettamente individuato di giorno ma che di notte, tra acqua che cade, buio, fari e luci non riusciamo a trovare se non con molta fatica. Lì ci aspettano quelli del Calumet per la cena che come il pranzo sarà devastante, soprattutto per la pasta e fagioli che va via come acqua, cena terminata con del caffè corretto con alcol e dato alle fiamme, insomma una cosetta leggera leggera. Il ritorno all'Agriturismo intorno alle Mezzanotte ci vede provati ed il ritiro nelle proprie stanze è cosa rapida, la notte non ci restituisce una mattina asciutta, difatti quando alle 6 apro la finestra piove ancora, anche se in maniera molto più blanda del giorno precedente, si scende a fare colazione con crostate e torte varie e si attende che tutti siano pronti ad imbarcarsi per il trasferimento a Cornuda. TO BE CONTINUEDil 12.11.2008